



ASREM

Dipartimento Unico Regionale della Prevenzione
Direttore Dott.ssa Carmen Montanaro
Piazza della Vittoria, 14 tel. 0874/409970

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della Regione Molise
LORO SEDI

Oggetto: Gestione casi di positività.

Al fine di facilitare la trasmissione delle necessarie informazioni ai Cittadini sui comportamenti da adottare in caso di positività all'interno della popolazione, si riportano, di seguito, le indicazioni riportate nella recente Circolare del Ministero della Salute n. 0032850 del 12/10/2020.

CASI POSITIVI

Le persone POSITIVE ASINTOMATICHE possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

Le persone POSITIVE SINTOMATICHE possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (fatta eccezione per la mancanza del gusto e dell'olfatto che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per la mancanza del gusto e dell'olfatto che possono avere prolungata persistenza nel tempo) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi, salva diversa indicazione del Dipartimento di Prevenzione.

CONTATTI STRETTI DI POSITIVO

I contatti stretti di positivo, opportunamente identificati dal Dipartimento di Prevenzione, se ASINTOMATICI, devono osservare:

- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso; oppure
- un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test negativo effettuato il decimo giorno.

Per i contatti stretti dei contatti stretti (ovvero non vi sia stato **nessun contatto diretto** con il caso confermato) non è prevista né la quarantena né l'esecuzione di test diagnostici, a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici.

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DEI TAMPONI

La richiesta dei tamponi per i casi positivi e per i contatti stretti sono effettuate dai Dirigenti Medici del Dipartimento di Prevenzione che si occupano del *contact tracing*; per tutti i casi sospetti, per contatto o per l'insorgenza di sintomatologia suggestiva di infezione da Sars CoV2, intercettati dai Medici di Medicina Generale e dai Pediatri di Libera Scelta, può essere richiesto il tampone da questi ultimi, utilizzando la modulistica approvata dalla Direzione Strategica ASREM (con nota prot. 99982/2020 del 16/10/2020, che si allega ad ogni buon fine) ed inviando la richiesta all'indirizzo di posta elettronica coronavirus@asrem.org. Le richieste, opportunamente valutate, sono autorizzate dal Direttore del Dipartimento Unico di Prevenzione ed inviate ai centri di prelievo individuati per ambito territoriale per la programmazione degli appuntamenti.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dott.ssa Carmen Montanaro

